C O M U N E D I R O S À

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

G I U N T A C O M U N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE
N. **238** del **19/11/2012**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA.

L'anno **duemiladodici**, addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **19:30** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Bordignon Rag. Paolo** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale **Dott.ssa Sabrina Bonato**.

		Pres.	Ass.
BORDIGNON PAOLO	Sindaco	X	
LANZARIN MANUELA	Vice Sindaco	X	
LANDO ERMENEGILDO	Assessore	X	
BIZZOTTO SIMONE	Assessore	X	
GRANDOTTO CHIARA	Assessore	X	
FRIGHETTO MAURO	Assessore	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto :

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;
Visto il D.Lgs. 155/2010, il "testo unico" sull'inquinamento atmosferico, sulla base del quale la Regione Veneto dovrà intervenire per apporre le modifiche necessarie al sopra citato Piano di Risanamento dell'Atmosfera;
Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;
Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del citato decreto;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1) d'approvare il Piano d'Azione redatto in ottemperanza al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, allegato sub A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di dare atto che il presente documento rimane in vigore fino all'approvazione di un nuovo documento che aggiorni lo stesso;
3) d'incaricare ai Responsabili d'Area dell'Ente ad assumere i successivi provvedimenti per la realizzazione e l'applicazione delle azioni previste dal Piano d'Azione;
4) d'inviare il Piano d'Azione in vigore all'Amministrazione Provinciale di Vicenza per gli adempimenti di competenza.

PIANO D'AZIONE

La situazione legata all'inquinamento atmosferico provocato dalle cosiddette "Polveri sottili (PM10)" rappresenta una realtà ormai cronica del nostro territorio dove, seppur con una linea di tendenza positiva di riduzione delle concentrazioni, si assiste ad un ripetuto superamento dei valori limite di qualità dell'aria.

Pur non essendoci delle soluzioni che da sole possano risolvere l'attuale stato d'inquinamento, che dovrebbe essere affrontato secondo un'adeguata sinergia di interventi strutturali coordinato dalla Regione, è fuor di dubbio come sia compito di tutti assumere comportamenti il più virtuosi possibili, tanto più che le linee guida del nuovo piano regionale in fase d'elaborazione, sposteranno l'attenzione dalle città agli agglomerati.

Il piano viene quindi articolato su tre tipi diversi di **misure**:

- **emergenziali**, cioè di applicazione immediata e con funzione "tampone" di mitigazione;
- **strutturali**, cioè aventi l'obiettivo di raggiungere obiettivi di qualità nel medio-lungo periodo;
- **promozionali**, cioè atte a incentivare e sostenere comportamenti virtuosi generalizzati da parte di cittadini ed imprese.

Azioni dirette (o di emergenza)

Sono le azioni da attuare nei casi in cui la qualità dell'aria sia, per periodi più o meno lunghi, particolarmente scadente. Sono legate a periodi prolungati di superamento del valore limite di concentrazione di polveri sottili nell'aria, sono quindi incisive ma hanno carattere temporaneo.

Non disponendo il comune di una centralina di rilevazione dei valori analizzati quotidianamente da ARPAV, si ritiene di utilizzare le stazioni di Vicenza - Quartiere Italia e Bassano del Grappa, come riferimento per tutti i comuni della Provincia, pur evidenziando che a Vicenza viene misurato in automatico il parametro PM10, mentre a Bassano del Grappa il parametro PM2,5.

Tale differenza può essere superata in quanto, secondo i dati forniti da ARPAV sulla base dell'elaborazione dei dati della rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria del Veneto per il 2010, stazioni di Fondo Urbano, il rapporto PM2,5/PM10 vale 0.80, il che significa che il dato PM2,5 della stazione di Bassano del Grappa può essere moltiplicato per un fattore 1.25, al fine di ottenere dei dati omogenei di riferimento.

Il giudizio di qualità dell'aria rispetto alle concentrazioni di riferimento per ARPAV è:

- Pessima: maggiore di 100 Jg/m3
- Scadente: tra 50 e 100 Jg/m3
- Buona: minore o uguale 50 Jg/m3

La tempistica con cui verranno adottate queste misure è direttamente correlata con i dati relativi alla concentrazione di polveri sottili rilevate, ed in particolare.

- Per il comune di Rosà si dovrà intervenire:

- dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 40 Jg/m3 di PM2,5 nel rilevamento della stazione di Bassano del Grappa;
- dopo 3 giorni consecutivi di superamento del valore di 80 Jg/m3 di PM2,5 nel rilevamento della stazione di Bassano del Grappa.

Dal sito http://www.arpa.veneto.it/bollettini/htm/rete_pm10.asp è possibile visualizzare i dati di riferimento. Verrà comunque approntato un sistema di aggiornamento a seguito di iscrizione in apposita newsletter.
Il Comune provvederà ad avvisare la cittadinanza mediante avvisi sul sito internet ed e-mail ai Presidenti di quartiere per l'informazioni capillare tramite bacheche.

Misure emergenziali

1. Divieto di circolazione per i veicoli:
   - alimentati a benzina e classificati Euro 0;
   - alimentati a diesel e classificati Euro 0 ed Euro 1;
2. Riduzione di 1 C° per le temperature massime concesse nel riscaldamento delle civili abitazioni.
3. Riduzione di n.2 ore nel periodo giornaliero concesso per il funzionamento degli impianti termici adibiti al riscaldamento degli ambienti.
4. Divieto di utilizzare impianti di combustione a biomasse qualora sia presente nella stessa unità un impianto termico a combustibile tradizionale.
5. Divieto di combustione all'aperto delle biomasse in ambito agricolo e di cantiere.

Per quanto riguarda gli impianti termici gestiti dal Comune fin da subito si limiterà la temperatura a 19°C, escludendo eventualmente solo le attività con esigenze particolari come l'asilo nido e la scuola materna.

Azioni integrate

Si tratta di interventi che non rivestono carattere di urgenza così come definito sopra, nel senso che la loro applicazione ed il loro effetto abbisogna di una tempistica di gran lunga superiore a quella prevista nei punti precedenti.
Tali misure, suddivise in strutturali e di promozione/ sensibilizzazione, rappresentano però un punto chiave di pianificazione nelle scelte politico-decisionali di indirizzo, al fine di una corretta e opportuna applicazione di strategia ambientale per la tutela della qualità dell'aria.

Il Comune si impegna pertanto a redigere un report con cadenza semestrale, in cui aggiornare gli interventi effettuati, o lo stato di avanzamento degli stessi.

Misure strutturali

Sono le azioni che mirano ad ottenere nel medio – lungo periodo un progressivo risanamento della qualità dell'aria. È chiaro comunque che tale obiettivo può essere raggiunto solo con il coordinamento di più enti sia centrali che territoriali.

1. Adozione di regolamenti per la promozione dell'edilizia sostenibile (R.E.S.), la certificazione energetica degli edifici e la regolamentazione della procedura di certificazione energetica.
2. Riduzione degli oneri di urbanizzazione in relazione a interventi di edilizia bioclimatica o finalizzati al risparmio energetico.
3. Divieto dell'uso di olio combustibile in ambito civile su tutto il territorio comunale.
4. Divieto di climatizzazione nel periodo estivo e invernale in cantine, ripostigli, scale, box e depositi nelle abitazioni.

Misure promozionali e di sensibilizzazione.

1. Promozione politiche di Green Procurement pubblico e privato per Acquisti Verdi.
2. Incentivazione alla diffusione di strumenti di sostenibilità ambientale (Agenda 21).
3. Promozione bioedilizia.
4. Promozione della realizzazione di percorsi ciclo-pedonali protetti e ben collegati tra spazi pubblici, eventualmente con limitazione del traffico e riduzione velocità veicoli.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Bordignon Rag. Paolo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabrina Bonato

PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. 18/06/2009 n° 69, per 15 giorni consecutivi, e trasmessa in copia ai Capigruppo Consigliari.

Addì 22/11/2012

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabrina Bonato

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data _____ .

Rosà, lì _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sabrina Bonato
